
Piano strategico 2022/2025

Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia, Psicologia Applicata - FISPPA

Sommario

Parte 1

1. IL DIPARTIMENTO IN CIFRE

2. VISIONE E MISSIONE

Progetto Scientifico e culturale

Parte 2.

3. I PIANI STRATEGICI DIPARTIMENTALI

Il piano triennale di reclutamento del personale

Il piano triennale di sviluppo della ricerca (PTSR)

Il piano triennale di sviluppo della terza missione (PTSTM)

Il piano triennale della didattica

Parte 3.

4. GLI OBIETTIVI

Obiettivi della Ricerca

Obiettivi della Terza missione

Obiettivi della Didattica

1. IL DIPARTIMENTO IN CIFRE						
*		2022	2023	2024 (ultima data disponibile)¹	2025 (valori attesi al 31.12.2025)	Commenti
1	Numero di corsi di studio	14	14	14	15	Istituito e attivato un CdS LM-88
2	Numero di studenti	6994	6990	7143	7260	Istituito e attivato un CdS internazionale LM-88 (100 posti) e un curriculum EMJM (30 posti)
3	Numero di attività formative Post-Laurea (inclusi dottorato e Scuole di specializzazione)	17	17	20	22	
4	Numero di Studenti internazionali degree seekers	104	144	156	230	Istituito e attivato un CdS internazionale LM-88 (100 posti)
5	Numero di studenti internazionali erasmus	86	157	66	96	Istituito e attivato un curriculum EMJM (30 posti)
6	Numero di personale docente	134	141	145	176	
7	Numero di personale tecnico ed amministrativo	54	55	56	55	

1. IL DIPARTIMENTO IN CIFRE						
*		2022	2023	2024 (ultima data disponibile)¹	2025 (valori attesi al 31.12.2025)	Commenti
8	Numero Dottorandi	74	86	87	87	
9	Numero Assegnisti	32	30	47	30	Il valore 2025 è fortemente influenzato da due elementi: a) il diminuire di finanziamenti PNRR e b) l'incertezza sul tipo di forma contrattuale che sostituirà l'attuale "assegno di ricerca"
10	Numero Specializzandi	0	4	5	8	
11	Risorse acquisite nell'anno per attività in conto terzi	284.320,74€	144.764,09 €	142.099,38 €	163.000,00 €	Il calcolo per il 2024 include i nuovi progetti conto terzi e le fatture attive non a progetto. Per il 2025 si prevede un aumento di queste entrate, grazie a un maggior investimento in attività come l'iniziativa Valore PA-INPS
12	Risorse acquisite nell'anno per progetti di ricerca da	2.299.171,77 €	4.277.052,29 €	2.601.351,00 €	3.000.000,00 €	Nel 2023, il Dipartimento ha registrato un picco di 4,27 milioni di euro

1. IL DIPARTIMENTO IN CIFRE						
*		2022	2023	2024 (ultima data disponibile)¹	2025 (valori attesi al 31.12.2025)	Commenti
	bandi competitivi					grazie al PNRR. Nonostante l'assenza di nuove opportunità PNRR per il 2025, il Dipartimento ha diversificato le fonti di finanziamento, ottenendo buoni risultati nei progetti Erasmus+, con una stima di 3 milioni di euro per il 2025
13	VALUTAZIONE E VQR	63,5				
14	Risorse acquisite con il PNRR	1.741.517,00 €				
15	Numero Spin off	1	1	1	1	
16	Numero brevetti	0	0	0	0	
17	Attività di impatto sociale-terza missione – Public Engagement ALTRO (descrizione. Es attività	468	230	250	427	Il divario tra i dati del 2022 e del 2023 è dovuto al passaggio da un sistema di rilevazione interno e non uniforme a un processo più strutturato con

1. IL DIPARTIMENTO IN CIFRE						
*		2022	2023	2024 (ultima data disponibile)¹	2025 (valori attesi al 31.12.2025)	Commenti
	contenute in IRIS PE)					l'introduzione del database IRIS-TM. Questo ha reso i dati del 2023 più allineati alle linee guida ANVUR. Per il 2024 e il 2025, il volume di attività di Public Engagement si prevede stabile, in continuità con il 2023.
18	Attività di Impatto sociale – terza missione Formazione Continua o altri Data (IRIS FC) base utilizzati dal Dipartimento)	4	4	4	4	Corsi a catalogo + Corsi alta formazione
19	Attività di Impatto sociale – terza valorizzazione e della medicina universitaria e assistenza veterinaria (trial clinici,	19	13	n/a	n/a	I dati si presumono in continuità con la base di calcolo utilizzata dall'Ateneo per il dato 2022 - 2023.

1.	IL DIPARTIMENTO IN CIFRE					
*		2022	2023	2024 (ultima data disponibile)¹	2025 (valori attesi al 31.12.2025)	Commenti
	studi su dispositivi medici ecc.) **					
				¹ i dati 2024 sono stati così calcolati: rilevamento al a 15/09/2024+proiezione prudenziale al 31/12/2024		

2. VISIONE E MISSIONE

Tre keyword definiscono la visione e dunque la missione del Dipartimento FISPPA: transdisciplinarietà, apertura, flessibilità.

TRANSDISCIPLINARITÀ

Il Dipartimento FISPPA si caratterizza per un'intrinseca vocazione interdisciplinare, dal momento che riunisce ricercatori/ricercatrici e docenti appartenenti a vari ambiti. Fra questi sono principalmente rappresentate discipline afferenti all'ambito filosofico, sociologico, pedagogico e psicologico sociale; sono tuttavia presenti anche altre discipline, come ad esempio la statistica sociale e l'economia.

Consapevole del fatto che tale configurazione offra grandi opportunità per sviluppare progetti di ricerca, attività di insegnamento e di terza missione adeguate alla complessità e alla continua evoluzione del nostro contesto sociale, il FISPPA si è impegnato fin dalla sua costituzione per sfruttare appieno tali opportunità, puntando a trasformare l'interdisciplinarietà in una vera e propria transdisciplinarietà, ovvero muovendo dalla semplice giustapposizione di tradizioni disciplinari diverse alla loro complementarità e alla generazione di nuove conoscenze, competenze e prospettive.

Come è noto, un lavoro interdisciplinare che punti alla transdisciplinarietà richiede notevoli investimenti di risorse e di tempo, ma proprio per questo il FISPPA si prefigge di continuare nel solco della direzione fin qui tracciata, con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione fra ricercatrici/ricercatori e docenti provenienti da varie discipline e di svilupparla ulteriormente.

Sulla base di questi presupposti, il FISPPA ha organizzato la propria attività di ricerca assumendo come riferimento organizzativo i gruppi di ricerca, così come l'attività didattica fa capo ai vari corsi di laurea. Il dottorato in Social Sciences, per esempio, tiene insieme e fa dialogare sociologia e psicologia applicata; pur essendo organizzato in due indirizzi, parte dell'attività didattica viene condivisa e il confronto rimane sempre aperto, a partire dai passaggi d'anno che sono strutturati in modo tale da favorire la discussione fra tutti i dottorandi e i loro supervisor. A partire dall'analisi dei risultati dell'ultima VQR, i PTSR che si sono succeduti negli anni hanno sempre identificato obiettivi orientati alla transdisciplinarietà. Non è dunque un caso che l'attuale PTSR (2022-2025) si ponga, fra gli altri, l'obiettivo di "Favorire lo sviluppo di attività di ricerca collettive e/o interdisciplinari all'interno del Dipartimento". Allo stesso modo, l'ultimo "Piano di miglioramento della didattica" individua come obiettivo principale l'erogazione di "una didattica di qualità, innovativa, transdisciplinare" per "favorire lo sviluppo di competenze trasversali e interdisciplinari".

Le attività di terza missione sono infine progettate e realizzate in parte dai gruppi di ricerca, in parte mediante la costituzione di gruppi progettuali ad hoc che si caratterizzano per una crescente formazione transdisciplinare.

APERTURA

La seconda caratteristica della missione del FISPPA si può riassumere nella keyword "apertura", un termine che richiama da un lato la continua attenzione agli sviluppi più recenti della ricerca, della didattica e della terza missione, e, dall'altro, la capacità di cogliere l'evoluzione del contesto sociale e dei suoi problemi.

Il FISPPA ha sempre cercato di declinare tale apertura senza dimenticare le radici teoriche e metodologiche delle varie tradizioni disciplinari che trovano spazio al suo interno. In questo modo l'apertura verso il nuovo, nelle sue diverse articolazioni, viene ancorata alle basi disciplinari consolidate, cercando così di evitare una rincorsa alle sollecitazioni del presente e l'appiattimento sul quotidiano.

Sotto questo profilo, la compresenza all'interno del FISPPA di diverse generazioni di ricercatori/ricercatrici e docenti diventa una risorsa di particolare valore strategico.

Apertura, infine, richiama la rilevanza che il FISPPA attribuisce alla dimensione internazionale, realizzata mediante la partecipazione a progetti e network di ricerca, la mobilità di ricercatrici e ricercatori, docenti e studentesse e studenti, l'accoglienza di colleghe/colleghi e studentesse/studenti internazionali, l'organizzazione di percorsi formativi in grado di attrarre l'interesse di studenti e studentesse non esclusivamente italiani. A proposito di quest'ultimo aspetto, il FISPPA ha investito nella costruzione di lauree con didattica totalmente erogata in inglese: la laurea già attiva in "Clinical, social and intercultural psychology" e quella in fase di attivazione in "Digital Data and Society".

Anche in questo caso, il PTSR 2022-25 ha individuato in modo esplicito obiettivi volti a incrementare l'impegno del dipartimento in questa direzione, fra i quali si possono menzionare quello di "Aumentare la partecipazione a gruppi di ricerca internazionali e/o a progetti di ricerca internazionali" e quello di "Rafforzare l'attività di scambio (in entrata e in uscita) con Università/istituzioni di ricerca estere". Inoltre il "Piano di miglioramento della didattica" pone particolare attenzione allo sviluppo di una "sempre maggior internazionalizzazione dell'offerta formativa".

FLESSIBILITÀ

Nella visione e nella missione del FISPPA svolge un ruolo di primo piano una tensione alla flessibilità come elemento indispensabile per alimentare la sua vocazione transdisciplinare così come la sua apertura alla riflessione teorica e alla ricerca più avanzata.

La flessibilità, per definizione, non è una condizione che si può acquisire in modo definitivo, bensì un tratto culturale, cognitivo e organizzativo che deve essere sempre rinnovato. A tale scopo, il FISPPA si propone di raccogliere continuamente gli stimoli provenienti dal rapporto con il contesto sociale e le sue problematiche, dal confronto con nuove domande di ricerca e con le istanze di studentesse e studenti che frequentano i corsi di laurea, dallo scambio e dalla collaborazione con altri saperi e prospettive che caratterizzano altri ambiti disciplinari.

Quest'ultimo aspetto ha trovato attuazione nella partecipazione a progetti di ricerca, ad attività didattiche e di terza missione condivisi con altri dipartimenti dell'ateneo padovano e, ovviamente, di altre università ed enti di ricerca, nazionali e internazionali. L'esperienza finora acquisita in tal senso ha consolidato la volontà del FISPPA non solo di proseguire in questa direzione, ma di ampliarne la portata e la profondità. Ciò del resto trova riscontro nella strategia di rafforzamento della produzione scientifica, specie a diffusione internazionale, identificata sulla base dell'ultima VQR e sostenuta tramite gli ultimi due PTSR.

3. I PIANI STRATEGICI DIPARTIMENTALI

Il piano triennale di reclutamento del personale

La politica di reclutamento dipartimentale del FISPPA deve garantire uno sviluppo equilibrato di un Dipartimento di particolare complessità mantenendo e consolidando una situazione di sostanziale bilanciamento tra le esigenze di ciascuna delle quattro grandi aree scientifiche di cui il Dipartimento si compone e un rapporto di tendenziale mantenimento della consistenza dal punto di vista quantitativo di ciascuna delle medesime in termini di risorse umane disponibili per il soddisfacimento delle esigenze della didattica e della ricerca. Ciò non deve peraltro impedire le necessarie azioni di riequilibrio interno alle diverse aree, là dove necessario, né una ragionata redistribuzione tra le aree delle disponibilità di quote di punti organico (p.o.) che l'Ateneo ha assegnato al Dipartimento, così da assicurare continuità innanzitutto alle linee di ricerca presenti storicamente nel Dipartimento stesso, ma anche di sviluppare nuove prospettive di carattere interdisciplinare, ferma restando l'esigenza prioritaria di assicurare la sostenibilità delle iniziative didattiche attualmente attive nel Dipartimento.

La politica generale che il Dipartimento segue per l'allocazione delle risorse è legata ai seguenti principi-cardine:

- lo sviluppo equilibrato del Dipartimento, in un'ottica di solidarietà tra le aree e le discipline che non penalizzi quelle più svantaggiate e meno strutturate a favore di quelle più forti e numerose, considerando le diverse situazioni in cui si trovano le aree disciplinari con riferimento sia alla composizione e alla struttura di tali aree in termini di docenti in esse incardinati, sia all'articolazione delle stesse quanto a settori che ne fanno parte;
- la qualità del lavoro scientifico e la produttività dei docenti e del personale non strutturato attivo nel Dipartimento, con particolare riferimento all'ambito internazionale. L'analisi di questo punto non mira in alcun modo ad una valutazione di profili individuali di merito in termini di maggiore o minore maturità sul piano scientifico di docenti e giovani ricercatori del Dipartimento, cosa che sarà compito delle commissioni all'uopo a tempo debito costituite, bensì ha l'obiettivo di far emergere linee di intervento di carattere programmatico al fine di consentire l'individuazione di priorità di investimento di risorse per bandi di posizioni articolati nelle diverse fasce di docenza, così da assicurare l'ottimizzazione del raggiungimento dell'obiettivo di una crescita equilibrata in un quadro di forte competitività sul piano nazionale ed internazionale;
- l'esigenza di garantire una didattica sostenibile dal punto di vista quantitativo, ma con un alto livello di formazione degli studenti iscritti, con particolare attenzione ai crediti didattici che i docenti dei diversi settori sono chiamati a erogare per consentire la sostenibilità dell'offerta didattica del Dipartimento nel suo complesso;
- l'impegno, in relazione al turn-over, a evitare fenomeni di "desertificazione disciplinare", non solo con riferimento a tradizioni consolidate di ricerca, ma anche al quadro complessivo di rapporto tra l'offerta didattica e le competenze scientifico-disciplinari che devono sostenerle;
- il mantenimento di un equilibrio tra le fasce di docenza, con particolare riguardo ai vincoli ministeriali e di ateneo connessi all'incidenza del numero dei PO sull'insieme dei PO e dei PA.

L'allocazione delle risorse è ispirata a un generale criterio di prudenza che trova fondamento nelle seguenti motivazioni:

- il completamento, in termini di attuazione delle procedure concorsuali, del Piano 2019-2021;
- la gestione e distribuzione delle risorse straordinarie derivanti dall'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- la definizione dei criteri di distribuzione delle risorse nella preannunciata Seconda Fase del PIAO 2022-2024 (v. Delibera n. 219 del Consiglio di Amministrazione del 19/07/2022);
- la partecipazione a operazioni di carattere interdipartimentale.

Per quanto sopra, il piano prevede l'acquisizione delle seguenti risorse:

- 1 PO M-FIL/04
- 2 RTDb M-PED/03
- 1 RTDb M-PED/04
- 1 RTDb M-PSI/03
- 1 RTDb SPS/12

Per quanto riguarda il reclutamento di RTDa si indicano le seguenti quattro posizioni:

- RTDa M-PED/02
- RTDa M-PED/03
- RTDa M-PSI/07
- RTDa M-PSI/08

Future assegnazioni di fondi saranno prioritariamente destinate a posizioni RTDa riconducibili alle aree scientifiche della filosofia e della sociologia

SSD**	Ruolo	2022	2023	2024 (ultima data disponibile)	2025 (valori attesi al 31.12.2025)	Eventuali Note
L-ART/06 - CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	RU	1	1	1	1	
M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE	PO					
M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE	RU	1	1	1	1	
M-FIL/01 - FILOSOFIA TEORETICA	PO	1	1	1	1	
M-FIL/01 - FILOSOFIA TEORETICA	PA	3	4	4	3	1 pensionamento
M-FIL/01 - FILOSOFIA TEORETICA	RTDA	1	1	1	1	
M-FIL/01 - FILOSOFIA TEORETICA	RTDB	1			1	
M-FIL/02 - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA	PO	1	1	1	1	
M-FIL/02 - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA	PA	1	1	2	2	

SSD**	Ruolo	2022	2023	2024 (ultima data disponibile)	2025 (valori attesi al 31.12.2025)	Eventuali Note
M-FIL/02 - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA	RU					
M-FIL/02 - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA	RTDA	1	2	2	2	
M-FIL/02 - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA	RTDB	1	1			
M-FIL/03 - FILOSOFIA MORALE	PO	1	1	1	1	
M-FIL/03 - FILOSOFIA MORALE	PA	2	3	3	3	
M-FIL/03 - FILOSOFIA MORALE	RTDA	1	1	1	2	
M-FIL/03 - FILOSOFIA MORALE	RTDB	2	1	1	1	
M-FIL/03 - FILOSOFIA MORALE	RTT				1	
M-FIL/03 - FILOSOFIA MORALE	RTT				1	
M-FIL/04 - ESTETICA	PO	1	1	1	2	
M-FIL/04 - ESTETICA	PA	1	1	1	1	
M-FIL/04 - ESTETICA	RTDA	1	1	1	1	
M-FIL/04 - ESTETICA	RTT				1	
M-FIL/05 - FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI	PA	2	2	2	2	
M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA	PO	2	2	2	2	
M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA	PA	3	3	3	3	
M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA	RU					
M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA	RTDA		1	1	1	
M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA	RTDB	1	1	1	1	
M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA	TT				1	
M-FIL/07 - STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA	PO	1	1	1		1 pensionamento

SSD**	Ruolo	2022	2023	2024 (ultima data disponibile)	2025 (valori attesi al 31.12.2025)	Eventuali Note
M-FIL/07 - STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA	PA	1	1	1	1	
M-FIL/07 - STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA	RTDA		1	1	1	
M-FIL/08 - STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE	PO	1	1	1	1	
M-FIL/08 - STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE	PA					
M-FIL/08 - STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE	RTDA					
M-FIL/08 - STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE	RTDB	1	1	1	1	
M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	PO	4	3	3	4	
M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	PA	5	5	5	5	
M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	RU					
M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	RTDA		2	2	3	
M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	RTDB	1	1	1	1	
M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	TT				1	
M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	TT				1	
M-PED/02 - STORIA DELLA PEDAGOGIA	PO		1	1	1	
M-PED/02 - STORIA DELLA PEDAGOGIA	PA	3	2	2	2	
M-PED/02 - STORIA DELLA PEDAGOGIA	RU					
M-PED/02 - STORIA DELLA PEDAGOGIA	RTDA			1	1	

SSD**	Ruolo	2022	2023	2024 (ultima data disponibile)	2025 (valori attesi al 31.12.2025)	Eventuali Note
M-PED/02 - STORIA DELLA PEDAGOGIA	RTDB					
M-PED/03 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	PO	3	3	3	3	
M-PED/03 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	PA	3	3	3	3	
M-PED/03 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	RU	1	1	1	1	
M-PED/03 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	RTDA	1	2	2	2	
M-PED/03 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	RTDB		1	1	1	
M-PED/03 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	TT				1	
M-PED/03 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	TT				1	
M-PED/04 - PEDAGOGIA SPERIMENTALE	PO	1	1	1	1	
M-PED/04 - PEDAGOGIA SPERIMENTALE	PA	6	7	7	6	2 uscite 1 recl.
M-PED/04 - PEDAGOGIA SPERIMENTALE	RU	1	1	1	1	
M-PED/04 - PEDAGOGIA SPERIMENTALE	RTDA	1	1	1	2	
M-PED/04 - PEDAGOGIA SPERIMENTALE	RTDB	2	1	1	1	
M-PED/04 - PEDAGOGIA SPERIMENTALE	TT				1	
M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE	PO	1	1	1	1	
M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE	RTDA				0	
M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE	TT				1	
M-PSI/02 - PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA	PO	1	1	1	1	
M-PSI/02 - PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA	PA	1				

SSD**	Ruolo	2022	2023	2024 (ultima data disponibile)	2025 (valori attesi al 31.12.2025)	Eventuali Note
M-PSI/03 - PSICOMETRIA	PO	2	2	2	2	
M-PSI/03 - PSICOMETRIA	PA	1	1	1	1	
M-PSI/03 - PSICOMETRIA	RTDA	2	1			
M-PSI/03 - PSICOMETRIA	RTDB			1	1	
M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	PO	1	1	1	1	
M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	PA	3	3	3	4	
M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	RTDB	1	1	1	1	
M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE	PO	2	2	3	4	
M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE	PA	4	4	3	4	
M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE	RU	1	1	1	1	
M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE	RTDA	2	1	1	1	
M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE	RTDB	1	2	2	2	
M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE	TT				1	
M-PSI/06 - PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	PO		1	1	2	
M-PSI/06 - PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	PA	4	3	3	2	1 pensionamento
M-PSI/06 - PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	RTDA	1	1	1	1	
M-PSI/06 - PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	RTDB	1	1	1	1	
M-PSI/06 - PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	TT				1	
M-PSI/07 - PSICOLOGIA DINAMICA	PO	1	1	1	1	
M-PSI/07 - PSICOLOGIA DINAMICA	PA	3	4	4	4	

SSD**	Ruolo	2022	2023	2024 (ultima data disponibile)	2025 (valori attesi al 31.12.2025)	Eventuali Note
M-PSI/07 - PSICOLOGIA DINAMICA	RTDA			1	1	
M-PSI/07 - PSICOLOGIA DINAMICA	RTDB	1				
M-PSI/07 - PSICOLOGIA DINAMICA	TT				1	
M-PSI/08 - PSICOLOGIA CLINICA	PO		1	1	1	
M-PSI/08 - PSICOLOGIA CLINICA	PA	2	2	2	2	
M-PSI/08 - PSICOLOGIA CLINICA	RTDA			1	1	
SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA	RU	1	1	1	1	
SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA	PA	1	1	1	1	
SECS-S/05 - STATISTICA SOCIALE	PO	1	1	1	1	
SECS-S/05 - STATISTICA SOCIALE	RTDA		1	1	1	
SPS/01 - FILOSOFIA POLITICA	PO	1	1	1	1	
SPS/01 - FILOSOFIA POLITICA	PA	1	1	1	1	
SPS/01 - FILOSOFIA POLITICA	RTDB	1	1	1	1	
SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE	PO	2	2	2	2	
SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE	PA	3	3	3	4	
SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE	RU	2	2	2	2	
SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE	RTDA	1	2	2	2	
SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE	RTDB	2	2	2	2	
SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE	TT				1	
SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE	TT				1	
SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	PO	3	3	3	3	
SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	PA	3	4	4	6	2 reclutamenti
SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	RU					

SSD**	Ruolo	2022	2023	2024 (ultima data disponibile)	2025 (valori attesi al 31.12.2025)	Eventuali Note
SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	RTDA		1	1	3	2 reclutamenti.
SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	RTDB	3	2	2	2	
SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	TT				1	
SPS/09 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO	PO	1	1	1	1	
SPS/09 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO	PA	1	1	1	2	
SPS/09 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO	RU	1	1	1	1	
SPS/09 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO	RTDA	2	2	2	2	
SPS/09 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO	RTDB					
SPS/10 - SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	PA	1	1	1	1	
SPS/10 - SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	TT				1	
SPS/12 - SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE	PA	1	1	1	1	
SPS/12 - SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE	RTDA	1				
SPS/12 - SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE	RTDB			1	1	

Il piano triennale di sviluppo della Ricerca (PTSR)

AMBITI DI RICERCA GIÀ ATTIVATI (COME DA PTSR)

In Dipartimento sono attivi quattro ambiti di ricerca: Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata. Ogni ambito è suddiviso a sua volta in quattro linee di ricerca.

Linee di ricerca di Filosofia:

1. *Storia della filosofia.*

Aristotele e i suoi commentatori antichi. Le filosofie di età imperiale. Filosofia medievale e tradizione agostiniana. La filosofia trascendentale e le sue trasformazioni. Ermeneutica e filosofia pratica. Pensiero negativo e della differenza. Esistenza e filosofia dell'azione. Storia della scienza e della tecnica.

2. *Filosofia morale e politica.*

La storia delle idee morali e la critica della concettualità politica moderna (es. sovranità, rappresentanza). L'antropologia filosofica. La categoria di vita e le forme della normatività che la riguardano, attraverso la bioetica clinica e l'etica applicata. I rapporti fra normatività vitale e normatività sociale.

3. *Filosofia teoretica ed Estetica.*

Analisi dei concetti di soggettività, ragione, vita, natura, opera d'arte, fra filosofia classica tedesca e pensiero contemporaneo. L'indagine epistemologica, ontologica o metafisica di queste tematiche viene affrontata mediante diversi approcci metodologici: analisi storica e concettuale, decostruzione, ermeneutica, fenomenologia, discorso interculturale.

4. *Filosofia della logica, del linguaggio e della scienza.*

Ricerche logico-filosofiche riguardanti alcune nozioni fondamentali della logica. Filosofia analitica del linguaggio e della mente. Filosofia della traduzione e della comunicazione. Epistemologia (anche formale e sociale). Metodologia e metafisica della scienza.

Linee di ricerca di Sociologia:

1. *Sociologia della cultura e dei mutamenti sociali.*

Le relazioni interculturali, con particolare riferimento ai fenomeni migratori, alle disuguaglianze sociali, alle dinamiche religiose, alle trasformazioni della famiglia, alla dimensione di genere e i consumi.

2. *Studi sulla scienza, la tecnologia e i media.*

Le pratiche e i processi di mutamento nella ricerca scientifica, nell'innovazione tecnologica, nei processi di comunicazione realizzati grazie ai media tradizionali e ai nuovi media.

3. *Sociologia dei processi lavorativi, della razzializzazione e del controllo sociale.*

I processi strutturali e le pratiche attraverso cui prendono forma, si consolidano e mutano le istituzioni sociali quali il mercato del lavoro, i sistemi di welfare, il sistema del controllo sociale, le strutture familiari, il genere e la "razza".

4. *Sociologia della religione e della spiritualità.*

Il rapporto con il sacro nella contemporaneità pluralista e post-secolare; le dinamiche di cambiamento nel campo religioso e spirituale, e il loro impatto sulla vita personale e sulla sfera pubblica.

Linee di ricerca di Pedagogia:

1. *Scienze pedagogiche e della formazione.*

Teorie dell'educazione; storia della pedagogia e dei sistemi educativi; letteratura per l'infanzia; pedagogia del ciclo di vita; educazione degli adulti e pedagogia del lavoro; formazione insegnanti e professionalità educative; orientamento e leadership educativi; pedagogia sociale, della famiglia, interculturale e speciale.

2. *Didattica e tecnologie educative.*

Modelli e pratiche della didattica; processi e metodologie dell'insegnamento-apprendimento; didattica informale, curricolare e speciale; contesti e strumenti didattici; didattica speciale; TIC educative e didattiche integrate; e-learning; ambienti e risorse multimediali e interattivi per la formazione: virtual-augmented reality, serious games; Intelligenza Artificiale in educazione; ontologie, web semantici e costruzione sociale delle conoscenze in rete; competenza digitale e post digitale; faculty development.

3. *Epistemologia, metodologia della ricerca e valutazione.*

Metodi di indagine nei contesti educativi; analisi storica e comparata; ricerca educativa data-driven; documentazione educativa; valutazione di apprendimenti, di sistema; accreditamento.

4. *Ricerca su inclusione, benessere e sostenibilità in pedagogia.*

Pedagogia inclusiva; Universal Design for Learning; well-being/becoming frameworks; educazione alla salute per il benessere; ecocriticism, giustizia sociale e cittadinanza globale; transformative learning; pedagogia per lo sviluppo sostenibile; diversità e setting interculturali per l'istruzione; valutazione inclusiva/sostenibile; philosophy for children.

Linee di ricerca di Psicologia applicata:

1. *Salute mentale e intervento clinico.*

Diagnosi e intervento e loro valutazione; salute mentale e stigma; attaccamento; empatia; regolazione emotiva e fisiologica, interventi di supporto e terapeutici, benessere e prevenzione del disagio dell'individuo, della coppia, della famiglia e dei gruppi nell'arco di vita. Psicopatologia, con focus su aspetti psicosomatici e disturbi alimentari; psicologia della famiglia.

2. *Assessment psicologico, strumenti di misura e modelli formali in psicologia.*

Misurazione psicologica e costruzione di strumenti di misura di attributi e costrutti psicologici, cognitivi, psicosociali; sviluppo di metodi, anche computerizzati, innovativi di assessment psicologico con applicazioni nell'ambito della psicologia clinica, della neuropsicologia, della psicologia cognitiva, dello sviluppo e dell'educazione; sviluppo, analisi e validazione di modelli formali dei processi cognitivi, psicologici e psicosociali.

3. *Individui, gruppi e organizzazioni: processi psicosociali, benessere, lavoro.*

Atteggiamenti e opinioni; rapporti intergruppi e riduzione del pregiudizio; differenze individuali, benessere psicologico e prosocialità; violenza e psicologia sociale della sicurezza; processi psicosociali nei contesti medici; cure palliative e death education; processi di meaning-making, rappresentazioni sociali, pratiche discorsive e narrative; psicologia del turismo; benessere e coinvolgimento lavorativo; leadership; rischi psicosociali, caratteristiche individuali e stress lavorativo; chiamata professionale, selezione del personale e job performance.

4. *Sostenibilità sociale, inclusione e Life Design.*

Processi inclusivi e variabili psicologiche individuali e contestuali; messa a punto di interventi per la promozione di contesti inclusivi; barriere e supporti individuali e contestuali; modelli e dimensioni della sostenibilità sociale; inclusione e qualità della vita; processi di sviluppo sociale e professionale, career counseling, interventi Life design preventivi ed educativi.

**DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA,
PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA
(FISPPA)**

Ambito	Settori Scientifici Disciplinari	Settori ERC
Filosofia	- M-FIL/08 - STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE - M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA - M-FIL/03 - FILOSOFIA MORALE - M-FIL/02 - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA - M-FIL/04 - ESTETICA - M-FIL/05 - FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI - M-FIL/01 - FILOSOFIA TEORETICA - M-FIL/07 - STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA - SPS/01 - FILOSOFIA POLITICA	- SH4_12 - Philosophy of mind, philosophy of language - SH4_13 - Philosophy of science, epistemology, logic - SH5_10 - Ethics and its applications; social philosophy - SH5_11 - History of Philosophy - SH5_9 - Metaphysics, philosophical anthropology; aesthetics
Sociologia	- SECS-S/05 - STATISTICA SOCIALE - SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA - SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI - SPS/12 - SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE - SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE - SPS/09 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO	- SH3_1 - Social structure, social mobility, social innovation - SH3_10 - Religious studies, ritual; symbolic representation - SH3_14 - Social studies of science and technology - SH3_6 - Social influence; power and group behaviour
Pedagogia	- M-PED/02 - STORIA DELLA PEDAGOGIA - M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE - M-PED/03 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE - M-PED/04 - PEDAGOGIA SPERIMENTALE	- SH3_11 - Social aspects of teaching and learning, curriculum studies, education and educational policies
Psicologia Applicata	- M-PSI/07 - PSICOLOGIA DINAMICA - M-PSI/03 - PSICOMETRIA - M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE - M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE - M-PSI/06 - PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI - M-PSI/08 - PSICOLOGIA CLINICA - M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE - M-PSI/02 - PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA - M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE	- LS5_8 - Neural basis of behaviour - PE1_14 - Mathematical statistics - PE1_21 - Application of mathematics in sciences - SH1_10 - Management; strategy; organisational behaviour - SH1_9 - Industrial organisation; entrepreneurship; R&D and innovation - SH3_3 - Aggression and violence, antisocial behaviour, crime - SH3_5 - Attitudes and beliefs - SH4_3 - Clinical and health psychology

AMBITI DI RICERCA NUOVI: non originariamente previsti in PTSR FISPPA

SWOT ANALYSIS (COME DA PTSR):

Dimensione di produzione scientifica.

Punti di forza:

- L'andamento positivo degli indicatori previsti nel precedente PTSR dimostra che nel Dipartimento sono presenti le risorse e le competenze per migliorare ulteriormente la performance in relazione alla produzione scientifica.
- In Dipartimento sono presenti molte linee di ricerca nell'ambito di numerose aree tematiche e disciplinari: tale ricchezza scientifica e culturale può favorire un ulteriore sviluppo della ricerca interdisciplinare all'interno del Dipartimento.

Punti di debolezza:

- Nonostante un notevole miglioramento rispetto al ciclo di valutazione precedente (l'indice ISPD è cresciuto da 1 a 63), la performance dipartimentale nella VQR 2015-2019 presenta ancora valori non soddisfacenti e quindi margini di ulteriore miglioramento.
- Dopo un iniziale miglioramento dei dati relativi alla produttività scientifica e all'interdisciplinarietà della ricerca nel 2019 ed in parte nel 2020, i dati in calo del 2021 fanno pensare ad una diminuzione di efficacia delle azioni pianificate nel passato, rendendo necessarie nuove tipologie di intervento per invertire la tendenza.
- Le attività di monitoraggio della produzione scientifica su cui si è iniziato a lavorare hanno comportato un progressivo aggravio del carico amministrativo per il personale docente, erodendo il tempo e le risorse da dedicare alla produzione scientifica, e per il PTA.
- Il numero e la composizione dei gruppi di ricerca presenti in Dipartimento rappresentano una leva ancora poco utilizzata per il sostegno e l'incremento delle attività di ricerca.

Opportunità

- La partecipazione al PNRR potrebbe avere come risultato il rafforzamento della collaborazione con discipline STEM e, in generale, dell'interdisciplinarietà della ricerca.
- La pervasività dei processi valutativi a livello nazionale fornisce un contesto adeguato a rafforzare l'importanza percepita della produzione scientifica di qualità.

Rischi

- La rigidità dei confini disciplinari applicata a livello di ASN e concorsuale tende a scoraggiare l'interdisciplinarietà nelle pubblicazioni e nei progetti di ricerca.

Dimensione Internazionalizzazione

Punti di forza:

- La presenza di alcune consolidate collaborazioni internazionali, nonché la performance positiva in programmi di ricerca che sostengono la mobilità internazionale dei ricercatori (si veda, ad es., il 9.2% dei ricercatori Marie Curie Individual Fellowship finanziati all'Ateneo di Padova, 7 su 76, nel periodo 2016-2021, a fronte di un "peso" del Dipartimento rispetto all'Ateneo, in termini di Docenti, del 5,39%; inoltre, nel programma Erasmus+, che coinvolge anche una significativa attività di ricerca, nello stesso periodo sono stati finanziati 21 progetti nell'Azione Chiave 2), dimostrano come in Dipartimento siano presenti livelli elevati di competenze ed expertise in relazione al processo di internazionalizzazione

Punti di debolezza

- La partecipazione a gruppi di ricerca internazionali e/o a progetti di ricerca internazionali, in leggera crescita nell'ultimo triennio, riguarda solo una minoranza del personale docente all'interno del Dipartimento.
- Non si registra, nell'ultimo triennio, un andamento di crescita lineare del numero di pubblicazioni a diffusione internazionale.
- Sono presenti ostacoli di natura economica, relativi alla ridotta disponibilità di fondi individuali (ad es., DOR), che frenano la mobilità, sia in entrata che in uscita.
- L'invito di visiting scholar internazionali può essere limitato dal fatto che in alcuni casi le procedure amministrative da attivare risultano troppo complesse e dispendiose.

- Non sempre le/i docenti neoassunti hanno competenze ed esperienza adeguate per pianificare e gestire, anche da un punto di vista amministrativo, attività di mobilità in entrata e in uscita.

Opportunità

- Aumento delle opportunità di internazionalizzazione offerte dall'Ateneo, anche in forza di rilevanti collaborazioni internazionali quali l'alleanza ARQUS e il Bando Seed, finalizzato alla preparazione di progetti collaborativi nell'ambito dei programmi di finanziamento europei internazionali.
- Il Dipartimento ha già in essere numerose collaborazioni con istituzioni estere in relazione a specifici temi: esse possono essere la base per ampliare la collaborazione ad altre tematiche, coinvolgendo altri docenti.

Rischi

- I criteri di valutazione adottati a livello nazionale per le diverse aree di ricerca presenti nel Dipartimento sono spesso eterogenei e attribuiscono un'importanza diversa all'internazionalizzazione della attività di ricerca e della produzione scientifica.
- L'incertezza dello scenario geo-politico e sanitario potrebbe limitare la propensione dei/delle docenti a impegnarsi nella mobilità sia in entrata che in uscita.

Dimensione Fundraising

Punti di forza:

- In Dipartimento sono presenti competenze ed expertise applicabili alle attività di fund raising, come dimostrato da alcuni picchi (ad es., nel 2019 e nel 2020) nella performance dipartimentale in relazione ai progetti finanziati.
- In Dipartimento sono presenti attività di sostegno amministrativo che hanno fino ad ora facilitato la partecipazione a bandi competitivi.

Punti di debolezza:

- Il numero di finanziamenti ottenuti in a bandi competitivi nel triennio 2019-2021 non ha raggiunto i livelli sperati, con particolare riferimento al dato del 2021 (si ritiene opportuno considerare con attenzione tale risultato insoddisfacente, anche se potrebbe dipendere da fluttuazioni temporali nella pubblicazione di bandi, e/o dalla ridotta partecipazione a bandi nel 2020, poi aumentata nell'anno successivo).
- La partecipazione a bandi competitivi coinvolge al momento solo una parte del personale docente del Dipartimento.
- Il numero di partecipazioni a progetti finanziati di altri Dipartimenti è esiguo, probabilmente perché l'utilità e le potenziali applicazioni delle linee di ricerca presenti all'interno del Dipartimento non sono spesso conosciute o riconosciute come utili dagli altri Dipartimenti.

Opportunità

- Aumento della dotazione complessiva di fondi per la ricerca a livello nazionale e nella programmazione europea 2021-27
- Rilievo riconosciuto all'interno del programma Horizon Europe dell'esigenza di integrare le scienze umane e sociali trasversalmente all'interno di tutti i cluster.

Rischi

- Il numero del personale FTE a supporto dell'attività di ricerca non è cresciuto a fronte di un incremento del numero di progetti e dell'ammontare dei finanziamenti.
- Gli ambiti tematici indicati nel PNRR 2021-2027 appaiono in parte distanti da alcune linee di ricerca presenti in Dipartimento, soprattutto se settoriali.

Il piano triennale di sviluppo della Terza Missione (PTSTM)

AMBITO A: Tutela e valorizzazione: non pertinente

AMBITO B: Public engagement e sviluppo sostenibile (COME DA PTSTM)

Questo ambito rappresenta una delle principali aree del Dipartimento, già presente come azione strategica nella pianificazione dei precedenti PTSTM. Questo elemento di continuità con gli altri Piani costituisce un punto di forza per il Dipartimento che, nell'attuale struttura del PTSTM, si trova nella condizione di poter pianificare obiettivi innovativi e sfidanti. Nello specifico, il giudizio ampiamente positivo dell'Ateneo sul PTSTM 2019-2021 dimostra la capacità del Dipartimento di pianificare e realizzare iniziative culturali, sociali e formative rivolte alla comunità. Il carattere multi e interdisciplinare che caratterizza il FISPPA si riflette nella capacità del personale docente e tecnico amministrativo di contribuire efficacemente alla circolazione dei saperi anche fuori dall'Ateneo.

Oltre alle attività di public engagement, il FISPPA è coordinatore di un Programma di interesse nazionale, P.I.P.P.I., il cui acronimo si ispira alla resilienza di Pippi Calzelunghe come metafora della forza dei bambini nell'affrontare le situazioni avverse della vita: un innovativo paradigma di azione pubblica, avviato nel 2011 con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e finanziato nel PNRR a partire dal 2022 in quanto definito come uno dei primi 6 Livelli Essenziali di Prestazione sociale (LEPS) italiani nella Legge di bilancio 2021. Con P.I.P.P.I., Università e Ministero si sono posti a servizio dello stesso bene comune, orientando la Ricerca e le attività didattico-formative verso il miglioramento della qualità dei servizi offerta ai bambini e alle loro famiglie (Terza Missione). P.I.P.P.I. persegue la finalità di innovare e uniformare nel territorio nazionale le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie in situazione di vulnerabilità al fine di prevenire il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare. Nella valutazione TM ANVUR del maggio 2022 relativa al quadriennio 2015-19, P.I.P.P.I. è stato valutato come Eccellente con 37.5 punti su 40, collocandosi al secondo posto fra i 16 progetti sottoposti a valutazione dell'Università di Padova.

L'attività nell'ambito B si articola in due macro aree (B1 e B2) e tre obiettivi specifici: B1.1, B1.2 B.2.

B1.1: Incrementare la già considerevole attività di public engagement costituisce un obiettivo particolarmente sfidante per il Dipartimento per due motivi: da un lato permette di valorizzare le diverse competenze del personale docente nel coinvolgere cittadini/e diverse istituzioni nella disseminazione dei risultati della ricerca, dall'altro mette in risalto il contributo del personale FISPPA ai programmi di pubblico interesse, all'attività giornalistica e, più in generale, alla divulgazione scientifica.

B1.2: Implementare un sistema informativo di mappatura e di monitoraggio delle attività di public engagement del Dipartimento. Consapevoli delle criticità riguardanti il processo interno di raccolta dati e documentazione delle azioni di public engagement, questo obiettivo è orientato a sviluppare un processo di analisi regolare di tali attività, anche con lo scopo di comunicare nel sito di Dipartimento le molteplici azioni di public engagement svolte dal FISPPA e nella prospettiva di rafforzare il legame fra il FISPPA e i diversi attori della comunità locale.

B2: Garantire la continuità delle azioni di formazione, monitoraggio e valutazione del programma P.I.P.P.I., previste dall'Accordo fra il Dipartimento e il Ministero sul finanziamento del Fondo Nazionale Politiche Sociali per 65 Ambiti territoriali sociali (ATS) all'anno e l'avvio e la gestione delle azioni previste dal nuovo finanziamento nazionale per 380 ATS derivante da PNRR, nel periodo 2022-2025.

Azioni:

1. Monitorare con continuità le attività di public engagement, implementando il database relazionale già sviluppato dal FISPPA, e il loro collegamento con gli Obiettivi di Sviluppo sostenibile (B1);
2. Istituire un processo di monitoraggio ex post delle attività di public engagement, in grado di rilevare soddisfazione, percezione dell'apprendimento e del cambiamento nelle pratiche dei diversi soggetti partecipanti (B1 e B2);
3. Incentivare la realizzazione di progetti di Dipartimento di Terza Missione, valorizzando un approccio interdisciplinare (B1);

4. Individuare nuove forme di riconoscimento dell'impegno del personale docente e del personale tecnico-amministrativo nello svolgimento delle attività di public engagement (B1);
5. Identificare risorse dedicate alle attività di comunicazione esterna per migliorare la progettazione e la realizzazione di iniziative di public engagement (B1);
6. Consolidare la rete di stakeholder locali e nazionali del Dipartimento FISPPA (B1);
7. Creare un gruppo di lavoro dedicato alla progettazione, realizzazione e valutazione delle azioni formative (B2);
8. Stabilire e avviare un Accordo con UNISMART per la gestione del budget della formazione e la contrattualizzazione dei formatori responsabili della conduzione delle sessioni formative previste nel piano di formazione dei coach (B2);
9. Rinnovare e riprogettare la piattaforma MOODLE per la formazione dei coach rendendola accessibile a 600 nuovi coach e la piattaforma RPMonline2.0 per il monitoraggio delle attività con le famiglie (B2);
10. Aumentare il numero di account aperti su RPMonline2.0 per registrare l'attività con le singole famiglie da 700 a 3000 (B2);
11. Avviare e realizzare un progetto di dottorato di ricerca sulla valutazione del piano formativo dei coach (B2).

AMBITO C: Beni artistici e culturali (COME DA PTSTM)

Il Museo dell'Educazione del Dipartimento FISPPA, in quanto istituzione permanente senza scopo di lucro, si pone al servizio della società e del suo sviluppo effettuando ricerche pedagogico-educative sulle testimonianze materiali e immateriali dell'uomo e del suo ambiente. Il Museo le acquisisce, le conserva, le comunica e, specificatamente, nella sua trentennale attività, ha svolto molteplici attività: i ricercatori del Dipartimento hanno trovato nel patrimonio storico-educativo progressivamente raccolto e conservato un ricco materiale documentario che ha permesso di svolgere ricerche regolarmente pubblicate. Il Museo, infatti, dispone di molti materiali sia scolastici sia relativi all'educazione in generale nella vita extrascolastica, in particolare dell'infanzia. Il patrimonio è oggetto di attenzione non solamente da parte delle numerose scolaresche in visita, ma anche degli studenti universitari. Le collaborazioni intessute con diversi enti del territorio hanno dato luogo a mostre, aperture straordinarie, attività con famiglie e gruppi. Il Museo, quindi, integra le tre dimensioni della ricerca, della didattica e della Terza Missione. Proprio quest'ultima offre molte possibilità di sviluppo che si prevede di ampliare nel prossimo triennio.

L'obiettivo generale da perseguire è quello di conservare la memoria dell'educazione dei secoli passati, soprattutto Otto e Novecento, per permettere ai visitatori di ricordare le proprie radici culturali, non per replicare modelli passati che non rispondono più alle esigenze socio-culturali-educative del presente, ma per favorire la comprensione di quel passato e invitare ad una riflessione su di esso che valorizzi le diverse appartenenze e le idee che hanno dato luogo a differenti contesti educativi e scolastici. L'educazione alla memoria permette di favorire la costruzione personale, collettiva e critica del sapere storico-pedagogico svolgendo un'azione formativa anche per la popolazione sia di bambini che di adulti: il Museo intende collaborare a costruire cittadinanza attiva offrendo un luogo di confronto e dialogo tra le generazioni, differenziando e aumentando la tipologia e la quantità di attività offerte al pubblico.

Secondo l'ex direttore della didattica del Metropolitan Museum di New York, J. Veach Noble, ogni museo, come una mano, ha cinque dita: raccolta, conservazione, studio, interpretazione e presentazione. L'obiettivo generale del Museo dell'Educazione nel prossimo triennio, dopo la prolungata chiusura dovuta alla pandemia e al riallestimento realizzato nel corso del 2022, si colloca in tutte le cinque aree, con particolare riguardo allo studio e alla presentazione al fine di rafforzare e rilanciare il rapporto tra il Museo e la realtà territoriale locale. Il Museo dell'Educazione, come tutti i Musei dell'Ateneo di Padova, opera in stretta collaborazione con il CAM, che, in particolare, stabilisce compiti e funzioni del Responsabile scientifico e del Conservatore. Tutti i responsabili scientifici dei musei di Ateneo sono componenti del Consiglio di indirizzo del CAM. Il CAM gestisce le prenotazioni delle visite guidate ai Musei di Ateneo e i relativi introiti.

Azioni:

1. Partecipare a bandi per reperire nuove fonti di finanziamento per il Museo;
2. Costituire un team di lavoro che coinvolge il Responsabile scientifico del Museo, gli studiosi del settore M-PED/02, il Conservatore del Museo, una/un dottoranda/o di ricerca, i volontari del servizio civile, esperti di Ateneo di catalogazione, eventuali esperti di conservazione e progettisti di mostre;

3. Incrementare le pagine Facebook e Instagram del Museo: si andranno a costituire due rubriche #accaddeoggi e #tesoronascosto, per portare all'attenzione di tutti alcuni dei materiali meno noti, o che sono rimasti finora nascosti. La prima rubrica trae spunto da ricorrenze specifiche, mentre la seconda permette di scegliere tra gli oggetti quelli che più possono interessare un vasto pubblico. Verranno pubblicati due post al mese a carattere scientifico. Si posteranno anche nuovi video sul Museo e le sue attività in collaborazione con i tecnici informatici del Dipartimento e i volontari del servizio civile;
4. Prevedere, in collaborazione con il CAM, almeno due aperture straordinarie in occasione delle due mostre.

AMBITO D: Salute pubblica (COME DA PTSTM)

Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute (es. trial clinici, studi su dispositivi medici, studi non interventistici, biobanche, empowerment dei pazienti, cliniche veterinarie, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione).

Obiettivo generale:

L'obiettivo D si focalizza ed insiste sull'esercizio dell'attività clinica svolta da docenti psicologi/psicoterapeuti afferenti al Dipartimento FISPPA per attività di tutela della salute declinata nella prospettiva della salute psicologica.

Azioni

1. Promuovere e sensibilizzare, anche durante le occasioni istituzionali, i membri afferenti al FISPPA abilitati alla professione di psicologo/psicoterapeuta a implementare alcune attività cliniche, sia alla luce dei risvolti etici che tali attività implicano che a quella del successivo punto 2.
2. Promuovere l'avvio di almeno due studi clinici condotti con la partecipazione di membri del FISPPA.

AMBITO E: Formazione continua (COME DA PTSTM)

Le attività di formazione permanente e di didattica aperta realizzate da ognuna delle quattro Sezioni del FISPPA sono molteplici, continue e articolate. Alcune rispondono a una domanda formativa locale, altre a istanze nazionali. L'insieme delle attività si sostanzia di corsi di alta formazione, singole attività di formazione continua rivolte a insegnanti e professionisti del sistema di welfare locale e nazionale, corsi MOOC (Massive Open Online Courses), ossia i percorsi di apprendimento a distanza rivolti a diverse tipologie di utenza con materiali didattici accessibili e in modalità open access.

Nel periodo 2022-2025 il Dipartimento intende strutturare maggiormente e differenziare tali attività al fine di rispondere al meglio, in particolare, ai bisogni dei servizi zero-tre (nidi) e del sistema integrato zero-sei nel suo complesso, della scuola (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria superiore), anche alla luce delle nuove problematiche legate agli effetti della pandemia sullo sviluppo sociale, cognitivo e psicologico di bambini e ragazzi, sul ripensamento della formazione delle competenze digitali, relazionali, comunicative e didattiche degli educatori e degli insegnanti, al fine di sostenere il pieno sviluppo del potenziale umano di ogni bambino/a e di ogni ragazzo/a, in prospettiva inclusiva, unendosi allo sforzo collettivo previsto dagli obiettivi 4 e 10 dello sviluppo sostenibile, per prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

Azioni:

1. Rispondere alle diverse richieste di formazione continua che giungono dal sistema dei servizi sociali, dei servizi zero-sei e dalla scuola;
2. Pianificare e rendere visibile sul sito del Dipartimento l'offerta di formazione continua del Dipartimento rivolta al sistema dei servizi sociali, a quello dei servizi zero-sei e alle scuole;
3. Monitorare con continuità quantità e qualità delle attività di formazione, implementando il database relazionale già sviluppato dal FISPPA e con questionari specifici di rilevazione della qualità dell'offerta formativa;
4. Utilizzare i dati del monitoraggio per qualificare la programmazione dell'offerta e renderla via via più rispondente alla specificità dei bisogni espressi dai servizi e dalle scuole.

Il piano triennale della Didattica

ANALISI DELLA SITUAZIONE DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) coordina la didattica e la ricerca in un'ampia area delle scienze umane e sociali. Esso è raggruppato nella Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio culturale (di cui è Dipartimento proponente), nella Scuola di Psicologia e nella Scuola di Economia e Scienze Politiche (delle quali è Dipartimento partecipante).

Al Dipartimento afferiscono complessivamente 14 Corsi di studio (di cui 10 appartenenti alla Scuola di Scienze Umane e 4 appartenenti alla Scuola di Psicologia). Il Dipartimento registra il 29.41% del totale dei Corsi della Scuola di Scienze Umane e il 23.52% del totale dei Corsi della Scuola di Psicologia. Complessivamente registra il 6.86% dei Corsi di studio calcolati sul totale dei Corsi di tutto l'Ateneo (n. 204).

Per quanto concerne il personale docente, nel Dipartimento il numero più consistente è quello dei/delle professori/professoressse associati/e (57 pari al 41% del totale), seguito dalle/dai professoressse/professori ordinarie/i (34, pari al 24,46%); dalle/i RU (8, pari al 5.75%); dalle/i ricercatrici/ricercatori di tipo B (16 pari al 11,51%) e dalle/dai ricercatrici/ricercatori di tipo A (24 pari a 17.26%).

Nell'a. A. 2023/24 risultano iscritti ai corsi di studio del FISPPA afferenti alla Scuola di Scienze Umane 5.746 studenti, che rappresentano il 39,5% del totale degli iscritti alla Scuola (14.544). Per quanto riguarda il dato aggiornato relativo agli iscritti ai corsi afferenti alla Scuola di Psicologia il numero ammonta a 1.565 e corrisponde al 23,59% del totale riferibile alla stessa Scuola di Psicologia (6.634). Se si sommano i due dati, la componente studentesca complessivamente iscritta al FISPPA - 7.311- rappresenta da sola il 10% dell'intero Ateneo.

OBIETTIVI DIDATTICI DEL DIPARTIMENTO

Gli obiettivi generali del Progetto di Miglioramento della Didattica del Dipartimento si iscrivono in quelli già delineati dal Piano strategico di Ateneo 2023 – 2027. Della articolata architettura di quest'ultimo documento, il progetto di Miglioramento della Didattica riprende in particolare la *Parte 2*: Gli obiettivi strategici e le politiche, specialmente in riferimento al compito istituzionale:

- di promuovere il valore delle relazioni tra studentesse/studenti e docenti nell'acquisizione delle conoscenze e nella formazione di laureate e laureati, dottoressse e dottori di ricerca competenti, consapevoli, aperti alle sfide interdisciplinari e pronti per il mercato del lavoro.

e alla conseguente esigenza di erogare

- una didattica di qualità, innovativa, transdisciplinare, finalizzata alla formazione integrale della persona e all'acquisizione delle competenze e delle conoscenze è essenziale per affrontare le mutevoli esigenze del mondo.

Su tali basi di principio, il piano riprende i seguenti **obiettivi dal Piano Strategico di Ateneo 2023-2027**:

1. Favorire il miglioramento della didattica.
2. Dalle sedi esterne al Campus diffuso: migliorare i servizi riducendo le diversità tra le molteplici sedi.
3. Favorire l'innovazione nella metodologia di insegnamento e l'aggiornamento dei contenuti.
4. Favorire lo sviluppo di competenze trasversali e interdisciplinari,
5. Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione.

A partire dagli obiettivi di Ateneo, il Dipartimento intende perseguire i **seguenti obiettivi specifici**:

1. Favorire e aumentare l'internazionalizzazione della didattica e l'offerta formativa in lingua veicolare
2. Istituire nuovi percorsi di studio telematici e blended in modo da completare ed integrare la complessiva offerta didattica dell'Ateneo

4. GLI OBIETTIVI	
Obiettivi della ricerca	
Fonte: PTSR	
<i>Dimensione: Produzione scientifica</i>	
TITOLO OBIETTIVO	Aumentare il valore medio per docente delle pubblicazioni di qualità (PFA come definito nelle sezioni "Indicatore")
INDICATORE N.1	numero medio PFA per docente su base triennale Definizione PFA = per i settori bibliometrici articoli in Q1 e Q2 di SJR non pesato su Scopus; per i settori non bibliometrici: (i) articoli pubblicati in riviste di classe A o indicizzate su Scopus (ii) monografie o edizioni critiche pubblicate presso editori/collane qualificati/e, che prevedano cioè processi di revisione tra pari
BASELINE	triennio 2019-2021 = 1,35. valore 2019 = 1,43 (173/121), valore 2020 = 1,45 (186/128), valore 2021 = 1,16 (149/128).
TARGET	1,62 (+20%)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– RICob01-Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca; – INTob02- Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale
INDICATORE N°2	percentuale docenti senza PFA sul totale docenti
BASELINE	triennio 2019-2021 = 42,18% , valore 2019 = 41,32% (50/121), valore 2020 = 40,63% (52/128), valore 2021 = 44,53% (57/128).
TARGET	29,53% (-20%)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– RICob01-Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca; – INTob02- Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale

TITOLO OBIETTIVO	Favorire lo sviluppo di attività di ricerca collettive e/o interdisciplinari all'interno del Dipartimento
INDICATORE N.1	Percentuale dei docenti coinvolti in progetti di ricerca interdisciplinari finanziati su bandi competitivi avviati nell'anno di riferimento Definizione "progetto di ricerca interdisciplinare su bandi competitivi": progetto di ricerca finanziato con fondi BIRD oppure da bandi competitivi nazionali o internazionali che coinvolge docenti provenienti da almeno due Sezioni del Dipartimento o due Dipartimenti diversi e appartenenti a SSD diversi per almeno il 30%.

BASELINE	triennio 2019-2021 = 23,87% , valore anno 2019 = 33,06% (40/121), valore anno 2020 = 24,22% (31/128 , valore anno 2021 = 14,84% (19/128)
TARGET	33,41% (+40%)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– RICob01-Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca; – RICob02-Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca; – RICob03-Incrementare la capacità di attrazione di ricercatrici e ricercatori eccellenti; – INTob02-Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale; – PERob04-Promuovere la parità di genere ed una cultura inclusiva
INDICATORE N.2	Percentuale di seminari o workshop interdisciplinari sul totale di seminari o workshop finanziati dal Dipartimento Definizione di seminari o workshop interdisciplinari: seminari o workshop promossi da docenti provenienti da almeno due Sezioni del Dipartimento o da Dipartimenti diversi e appartenenti a SSD diversi per almeno il 30%
BASELINE	triennio 2019-2021 = 16,25% (13/80) , valore anno 2019 = 17,07% (9/41) , valore anno 2020 = 17,86% (5/28) , valore anno 2021 = 9,09% (1/11)
TARGET	21,13% (+30%)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– RICob01-Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca; – RICob03-Incrementare la capacità di attrazione di ricercatrici e ricercatori eccellenti; – INTob02-Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale.
INDICATORE N.3	Percentuale di docenti non inseriti in gruppi di ricerca dipartimentali
BASELINE	triennio 2019-2021 = 34.38% (44/128, valore 2019 = n.a. , valore 2020 = n.a., valore 2021 = 34.38%)
TARGET	17,19% (-50%)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– RICob01-Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca; – RICob02-Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca; – RICob03-Incrementare la capacità di attrazione di ricercatrici e ricercatori eccellenti; – INTob02-Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale.

Dimensione: Internazionalizzazione

TITOLO OBIETTIVO	Aumentare la partecipazione a gruppi di ricerca internazionali e/o a progetti di ricerca internazionali
-------------------------	---

INDICATORE 1	Numero medio di progetti di ricerca internazionali attivi per anno Definizione di "progetto di ricerca internazionale"= progetto di ricerca finanziato da bando competitivo internazionale o da enti esteri
BASELINE	Triennio 2019-2021 = 23,7 (valore anno 2019 = 21; valore anno 2020 = 24; valore anno 2021 = 26) I dati 2016-2018 sono disponibili nel file allegato con i ras data.
TARGET	29,63 (+25%)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– RICob01-Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca; – RICob02- Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca; – RICob03-Incrementare la capacità di attrazione di ricercatrici e ricercatori eccellenti; – INTob02-Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale; – PERob01-Promuovere il reclutamento e le progressioni di carriera secondo il merito.
INDICATORE 2	Numero medio di docenti per anno coinvolti in gruppi di ricerca internazionale o progetti di ricerca internazionali Definizione di "progetto di ricerca internazionale": progetto di ricerca finanziato da bando competitivo internazionale o da enti esteri Definizione di "gruppo di ricerca internazionale": gruppo di ricerca costituito da almeno 4 docenti di cui almeno 2 appartenenti al FISPPA ed almeno 2 appartenenti ad altre università o enti ricerca esteri (network internazionali) o gruppi di ricerca operanti entro preesistenti Reti Europee di ricerca
BASELINE	triennio 2019-2021 = 31,33 (valore anno 2019 = 29; valore anno 2020 = 30, valore anno 2021 = 35)
TARGET	39,79 (+27%)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– RICob01-promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca; – RICob02-Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca; – RICob03-Incrementare la capacità di attrazione di ricercatrici e ricercatori eccellenti; – INTob02-Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale; – PERob01- Promuovere il reclutamento e le progressioni di carriera secondo il merito.

TITOLO OBIETTIVO	Aumentare le pubblicazioni PFA con diffusione internazionale
INDICATORE 1	Percentuale di pubblicazioni PFA con diffusione internazionale sul totale delle pubblicazioni PFA

	Definizione di PFA: per i settori bibliometrici Q1 e Q2 di SJR non pesato su Scopus; per i settori non bibliometrici (i) articoli pubblicati in riviste di classe A o indicizzate su Scopus (ii) monografie o edizioni critiche pubblicate presso editori/collane qualificati/e che prevedano processi di revisione tra pari Definizione di “diffusione internazionale”: quando selezionato/e in IRIS la diffusione internazionale e/o lingua non italiana.
BASELINE	Triennio 2019-2021 = 69,69% (valore anno 2019 = 73,99%, valore anno 2020 = 58,60%, valore anno 2021 = 78,52%).
TARGET	80% (+14,8%)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– RICob01-promuovere l’eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca; – RICob02- Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca; – INTob02- Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale; – PERob01-Promuovere il reclutamento e le progressioni di carriera secondo il merito.
INDICATORE 2	Numero medio per docente di pubblicazioni PFA con diffusione internazionale Definizione di “diffusione internazionale”: quando selezionato/e in IRIS la diffusione internazionale e/o lingua non italiana.
BASELINE	triennio 2019-2021 = 0,94 (354/377), valore anno 2019 = 1,06 (128/121), valore anno 2020 = 0,85 (109/128), valore anno 2021 = 0,91 (117/128)
TARGET	1,20 (+28%)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– RICob01-promuovere l’eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca; – RICob02- Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca; – RICob03-Incrementare la capacità di attrazione di ricercatrici e ricercatori eccellenti; – INTob02- Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale; – PERob01-Promuovere il reclutamento e le progressioni di carriera secondo il merito.

TITOLO OBIETTIVO	Rafforzare l’attività di scambio (in entrata e in uscita) con Università/istituzioni di ricerca estere
INDICATORE1	Media annua numero Docenti del Dipartimento (RTDa, RTDb, RU, PA e PO) in uscita con soggiorno presso istituzione di ricerca estera di almeno 7 giorni.
BASELINE	Triennio 2019-2021 = 6 (valore anno 2019 = 13; valore anno 2020 = 2; valore anno 2021 = 3)
TARGET	7,5 (+25%)

COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– RICob01-promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca; – RICob02 Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca; – RICob03 Incrementare la capacità di attrazione di ricercatrici e ricercatori eccellenti; – INTob02 Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale.
INDICATORE 2	Media annua di Visiting scholar (dottorandi/e, ricercatori/ricercatrici o docenti afferenti ad una istituzione di ricerca estera) ospitati/e per un soggiorno per attività di ricerca di almeno 7 giorni presso il Dipartimento.
BASELINE	Triennio 2019-2021 = 8,3 (valore anno 2019 = 12; valore anno 2020 = 7; valore anno 2021 = 6)
TARGET	10,8 (+30%)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– RICob01-promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca; – RICob02- Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca; – RICob03- Incrementare la capacità di attrazione di ricercatrici e ricercatori eccellenti; – INTob02-Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale); – INTob03-Sviluppare la dimensione internazionale della responsabilità sociale dell'Ateneo tramite il potenziamento delle attività di cooperazione internazionale.

Dimensione: Fund Raising	
titolo obiettivo	Aumentare il numero di progetti finanziati derivanti dalla partecipazione a bandi competitivi rispetto al periodo 2019-2021
INDICATORE 1	Numero medio annuo di progetti finanziati su bandi competitivi nel triennio 2022-2025 come istituzione capofila o come istituzione partner
BASELINE	Triennio 2019-2021 = 14 (valore anno 2019 = 17 ; valore anno 2020 = 16 ; valore anno 2021 = 9)
TARGET	20,3 (+45%)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– RICob01-promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca; – RICob02-Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca; – RICob03-Incrementare la capacità di attrazione di ricercatrici e ricercatori eccellenti; – INTob02-Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale; – PERob04-Promuovere la parità di genere ed una cultura inclusiva
INDICATORE 2	Numero medio annuo di partecipazioni a progetti di altri Dipartimenti o di Ateneo finanziati su bandi competitivi.

BASELINE	Triennio 2019-2021 = 2,3 (valore anno 2019 = 2; valore anno 2020 = 4 ; valore anno 2021 = 1)
TARGET	3,45 (+50%)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– RICob01- promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca; – RICob02- Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca; – RICob03-Incrementare la capacità di attrazione di ricercatrici e ricercatori eccellenti; – INTob02-Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale

TITOLO OBIETTIVO	Aumentare il numero di afferenti al Dipartimento impegnati nella partecipazione a bandi competitivi rispetto al periodo 2019-2021
INDICATORE 1	Numero medio annuo di proposte progettuali per docente presentate su bandi competitivi
BASELINE	Triennio 2019-2021 = 0,48 (valore anno 2019 = 0,43 ; valore anno 2020 = 0,34 ; valore anno 2021 = 0,66)
TARGET	0,60 (+25%)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– RICob01- promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca; – RICob02- Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca; – RICob03- Incrementare la capacità di attrazione di ricercatrici e ricercatori eccellenti; – INTob02-Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale; – PERob01-Promuovere il reclutamento e le progressioni di carriera secondo il merito.
INDICATORE 2	Numero di docenti che hanno presentato una nuova candidatura a bandi competitivi con ruolo di PI o di responsabile di unità locale Definizione di “nuova candidatura”: candidatura da parte di un docente che nel triennio precedente al triennio di riferimento non aveva presentato, in qualità di PI o di responsabile di unità locale, proposte progettuali su bandi competitivi.
BASELINE	Valore triennio 2019-2021 = 24
TARGET	28,8 (+20%)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– RICob01- promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca; – RICob02- Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca; – RICob03-Incrementare la capacità di attrazione di ricercatrici e ricercatori eccellenti; – INTob02- Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale; – PERob01-Promuovere il reclutamento e le progressioni di carriera secondo il merito.

<i>Obiettivi contenuti nel Progetto di Sviluppo dipartimentale</i>	
TITOLO OBIETTIVO	Rafforzare la consapevolezza dell'importanza dell'eccellenza nella produzione scientifica
INDICATORE	Numero di pubblicazioni PFA nell'ultimo triennio rispetto alla data di riferimento, per docente afferente alle Aree 13 e 16 di Ateneo. Definizione di "PFA": per i settori bibliometrici Q1 e Q2 di SJR non pesato su Scopus; per i settori non bibliometrici (i) articoli pubblicati in riviste di classe A o indicizzate su Scopus (ii) monografie o edizioni critiche pubblicate presso editori/collane qualificati/e che prevedano processi di revisione tra pari
BASELINE	1,03
TARGET	Al 31/12/2025: + 10% (1,13)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– RICob01-promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca; – RICob02- Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca; – RICob03 Incrementare la capacità di attrazione di ricercatrici e ricercatori eccellenti; – INTob02 Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale; – PERob01-Promuovere il reclutamento e le progressioni di carriera secondo il merito.

TITOLO OBIETTIVO	Incrementare e valorizzare l'eccellenza nella produzione scientifica tra il personale neoassunto.
INDICATORE	Numero di pubblicazioni PFA nell'ultimo triennio rispetto alla data di riferimento, per docente afferente alle Aree 13 e 16 di Ateneo, assunto nel triennio precedente alla data di riferimento. Definizione di "PFA"=per i settori bibliometrici Q1 e Q2 di SJR non pesato su Scopus; per i settori non bibliometrici (i) articoli pubblicati in riviste di classe A o indicizzate su Scopus (ii) monografie o edizioni critiche pubblicate presso editori/collane qualificati/e che prevedano processi di revisione tra pari.
BASELINE	2,52
TARGET	Al 31/12/2025: + 10% (2,77)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– RICob01-promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca; – RICob02- Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca; – INTob02Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale; – PERob01-Promuovere il reclutamento e le progressioni di carriera secondo il merito.

TITOLO OBIETTIVO	Favorire il processo di crescita qualitativa e quantitativa della ricerca, grazie al reclutamento di nuovo personale
INDICATORE	Numero MEDIO di candidature presentate a bandi competitivi con ruolo di PI o di responsabile di unità locale nell'ultimo triennio rispetto alla data di riferimento, per docente afferente ai macro settori 11/C e 14, assunto nel triennio precedente alla data di riferimento.
BASELINE	0,76
TARGET	Al 31/12/2025: + 10% (0,83)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– RICob01-promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca; – RICob02- Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca; – RICob03 Incrementare la capacità di attrazione di ricercatrici e ricercatori eccellenti; – INTob02-Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale; – PERob01-Promuovere il reclutamento e le progressioni di carriera secondo il merito; – PERob04- Promuovere la parità di genere ed una cultura inclusiva
TITOLO OBIETTIVO	Rafforzare la produzione scientifica in lingua straniera
INDICATORE	Numero di pubblicazioni PFA nell'ultimo triennio rispetto alla data di riferimento, per docente afferente alle Aree 13 e 16 di Ateneo, con diffusione internazionale “diffusione internazionale” = se selezionato in IRIS diffusione internazionale e/o lingua non italiana
BASELINE	0,67
TARGET	Al 31/12/2025: + 10% (0,73)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– RICob01-promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca; – RICob02- Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca; – RICob03 Incrementare la capacità di attrazione di ricercatrici e ricercatori eccellenti; – INTob02- Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale; – PERob01- Promuovere il reclutamento e le progressioni di carriera secondo il merito.

TITOLO OBIETTIVO	Collocare maggiormente le attività di ricerca e la produzione scientifica di ambito filosofico e sociologico nel contesto internazionale
INDICATORE	Numero di docenti di macrosettori concorsuali 11/C e 14 coinvolti in gruppi di ricerca internazionale o progetti di ricerca internazionali

	Definizione di "progetto di ricerca internazionale"= progetti finanziati da bando competitivi int.li o da enti esteri Definizione di "gruppo di ricerca internazionale" = gruppo di ricerca costituito da almeno 4 docenti di cui almeno 2 appartenenti al FISPPA ed almeno 2 appartenenti ad altre università o enti ricerca esteri (network int.li) o gruppi di ricerca operanti entro preesistenti Reti Europee di ricerca
BASELINE	17
TARGET	Al 31/12/2025: +5% (18)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– RICob01- promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca; – RICob02-Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca; – RICob03-Incrementare la capacità di attrazione di ricercatrici e ricercatori eccellenti; – INTob02- Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale; – PERob01-Promuovere il reclutamento e le progressioni di carriera secondo il merito.

Obiettivi della Terza missione	
Fonte: PTSTM	
AMBITO: Public engagement e sviluppo sostenibile	
TITOLO OBIETTIVO	B1 Public Engagement e sviluppo sostenibile B1.1: Aumentare del 10% l'intero ammontare delle attività di public engagement realizzate dai/dalle docenti del Dipartimento. L'unità di misura impiegata è la singola "attività", collocabile in una delle seguenti categorie (in coerenza con le Linee guida ANVUR, Bando VQR 2015-2019): 1. eventi culturali di pubblica utilità e iniziative di comunicazione scientifica destinate alla cittadinanza; 2. attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola; 3. partecipazione a comitati e programmi di pubblico interesse (ad esclusione del programma nazionale P.I.P.P.I. inserito nell'obiettivo B.2); 4. divulgazione scientifica attraverso i media.
INDICATORE	Numero di attività svolte dal personale docente del FISPPA e rilevate mediante il database relazionale
BASELINE	497 (fonte: SCRI 2019-2021)
TARGET	547 (+ 10% rispetto alla baseline)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– TMob01 - Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale; – TMpa01 - Rafforzare la comunicazione all'interno dell'Ateneo e verso l'esterno per favorire la condivisione dei risultati della ricerca e alimentare un dibattito informato sui principali problemi della società, anche mediante la creazione di MOOC (Massive online open courses); – TMpa02 - Promuovere una cultura della sostenibilità mediante attività formative rivolte sia alle studentesse e agli studenti sia aperte alla società; – TMpa03 - Rafforzare le collaborazioni tra l'Ateneo, le organizzazioni e i contesti pubblici e privati a livello nazionale e internazionale
COLLEGAMENTO AGLI SDG'S	10. Ridurre le disuguaglianze 11. Città e comunità sostenibili 12. Consumo e produzione responsabili 13. Lotta contro il cambiamento climatico 16. Pace, giustizia e istituzioni solide 4. Istruzione di qualità 5. Parità di genere 8. Lavoro dignitoso e crescita economica

TITOLO OBIETTIVO	B1 Public Engagement e sviluppo sostenibile B1.2: Passare dall'attuale strumento di rilevazione delle attività di public engagement (questionario online) all'implementazione di un database relazionale (sezione dedicata alle attività di Terza Missione), già in fase di realizzazione, che permetterà al Dipartimento una mappatura continua e maggiormente accurata di tutte le iniziative. Tale mappatura ci permetterà di raggiungere un obiettivo strategico per il PTSTM riguardante la comunicazione esterna. Avendo a disposizione le informazioni aggiornate sulle attività di public engagement, derivanti dal database relazionale, il Dipartimento riuscirà a comunicare in modo efficace nel sito istituzionale il proprio impegno nei confronti della cittadinanza.
INDICATORE	Sviluppo e implementazione di un database relazionale che consenta di rilevare e monitorare in continuo tutte le attività di Terza Missione realizzate da docenti del Dipartimento e predisposizione di una sintesi annuale dei risultati maggiormente rilevanti, affinché sia disponibile agli utenti esterni (pubblico generale, tramite sito web del Dipartimento).
BASELINE	0
TARGET	Pubblicazione nel sito di Dipartimento di 100 attività di public engagement all'anno, raggruppate per area tematica.
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– TMob01 - Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale; – TMpa01 - Rafforzare la comunicazione all'interno dell'Ateneo e verso l'esterno per favorire la condivisione dei risultati della ricerca e alimentare un dibattito informato sui principali problemi della società, anche mediante la creazione di – MOOC (Massive online open courses); – TMpa02 - Promuovere una cultura della sostenibilità mediante attività formative rivolte sia alle studentesse e agli studenti sia aperte alla società; – TMpa03 - Rafforzare le collaborazioni tra l'Ateneo, le organizzazioni e i contesti pubblici e privati a livello nazionale e internazionale
COLLEGAMENTO AGLI SDG'S	10. Ridurre le disuguaglianze 11. Città e comunità sostenibili 12. Consumo e produzione responsabili 13. Lotta contro il cambiamento climatico 16. Pace, giustizia e istituzioni solide 4. Istruzione di qualità 5. Parità di genere 8. Lavoro dignitoso e crescita economica
TITOLO OBIETTIVO	B2 Public Engagement e sviluppo sostenibile - Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione B2.1: Garantire l'avvio e la gestione complessiva delle azioni di monitoraggio e valutazione dei processi di assessment e progettazione con ognuna delle 3000 Famiglie target coinvolte nei 300 ATS attualmente iscritti ai moduli Start e Base del Programma, attraverso l'implementazione dello strumento RPMonline2.0 (Rilevazione, Progettazione,

	Monitoraggio), ri-progettato da ASIT nel corso del 2022, e la realizzazione complessiva delle azioni di formazione previste per 2 coach di ognuno degli stessi 300 ATS .
INDICATORE	Numero di famiglie con assessment al T0 (Tempo iniziale dell'intervento) e al T2 (Tempo finale dell'intervento).
BASELINE	Numero di famiglie con assessment al T0 e al T2 (media annuale nel triennio 2019-2021) = 550.
TARGET	Numero di famiglie partecipanti al Programma con assessment al T0 e al T2 = 3000 (media del triennio 2022-2025).
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– TMob01 - Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale; – TMpa01 - Rafforzare la comunicazione all'interno dell'Ateneo e verso l'esterno per favorire la condivisione dei risultati della ricerca e alimentare un dibattito informato sui principali problemi della società, anche mediante la creazione di – MOOC (Massive online open courses); – TMpa02 - Promuovere una cultura della sostenibilità mediante attività formative rivolte sia alle studentesse e agli studenti sia aperte alla società; – TMpa03 - Rafforzare le collaborazioni tra l'Ateneo, le organizzazioni e i contesti pubblici e privati a livello nazionale e internazionale
COLLEGAMENTO AGLI SDG'S	10. Ridurre le disuguaglianze 11. Città e comunità sostenibili 12. Consumo e produzione responsabili 13. Lotta contro il cambiamento climatico 16. Pace, giustizia e istituzioni solide 4. Istruzione di qualità 5. Parità di genere 8. Lavoro dignitoso e crescita economica

AMBITO: Beni artistici e culturali	
TITOLO OBIETTIVO	C: Beni artistici e culturali C.1: Organizzare mostre tematiche con i materiali del Museo aperte alla popolazione oltre che alle scolaresche e agli studenti universitari. Si elaboreranno specifici percorsi di visita relativi all'utilizzo dei supporti multimediali e dei sussidi didattici nell'educazione, con particolare riferimento alle tematiche relative all'inclusione sociale, all'intergenerazionalità, all'educazione alla cittadinanza attiva.
INDICATORE	Numero di mostre allestite.
BASELINE	Nel periodo maggio-novembre 2022 il Museo è stato riallestito nei locali del Palazzo ex ECA, sede del Dipartimento, ma dal 2020 è stato prevalentemente chiuso al pubblico a causa della pandemia. Numero di mostre allestite nel triennio 2019-2021 = 0.

TARGET	Allestimento di 2 mostre all'anno presso il Museo dell'Educazione o in luoghi gestiti da Enti pubblici (es. Comune): 2.
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENE0	– TMob05 - Rendere i musei universitari luoghi inclusivi per la condivisione del sapere e favorire l'accesso al patrimonio storico-artistico-culturale dell'Ateneo, inclusi i servizi bibliotecari
COLLEGAMENTO AGLI SDG'S	4. Istruzione di qualità

TITOLO OBIETTIVO	C: Beni artistici e culturali C2: Scolaresche in visita Incrementare le visite guidate a scolaresche, compatibilmente con la capienza massima del museo (fissata a 25 persone) e le condizioni ambientali delle sale.
INDICATORE	Numero di scolaresche in visita guidata.
BASELINE	Zero scolaresche nel periodo di baseline.
TARGET	35 scolaresche all'anno.
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENE0	– TMob05 - Rendere i musei universitari luoghi inclusivi per la condivisione del sapere e favorire l'accesso al patrimonio storico-artistico-culturale dell'Ateneo, inclusi i servizi bibliotecari
COLLEGAMENTO AGLI SDG'S	4. Istruzione di qualità

AMBITO: Salute pubblica	
TITOLO OBIETTIVO	D: Salute Pubblica D1: Aumentare gli studi clinici/applicativi, a carico del singolo docente o di gruppi di docenti del FISPPA, mappandone gli esiti.
INDICATORE	Numero di studi clinici/applicativi, a carico del singolo docente o di gruppi di docenti del FISPPA.
BASELINE	Nessuno studio clinico è stato condotto nel 2021 da parte del personale che afferisce al FISPPA (= 0)
TARGET	Realizzare entro fine 2025 almeno due studi clinici, con responsabilità scientifica di docenti FISPPA, che siano successivamente oggetto di divulgazione pubblica (es. pubblicazioni su riviste di ampia visibilità/accesso facilitato).

COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– TMob06 - Valorizzare la medicina universitaria e l'assistenza veterinaria per il benessere della società; – TMpa18 - Favorire la ricerca clinica e traslazionale.
COLLEGAMENTO AGLI SDG'S	3. Salute e benessere

AMBITO: Formazione continua	
TITOLO OBIETTIVO	E: Formazione Continua E.1: Continuare e ampliare l'impegno del Dipartimento nel rispondere alle esigenze formative degli educatori del sistema dei servizi zero-sei e degli insegnanti sulla base di richieste di singole istituzioni scolastiche o educative o di enti locali diversi.
INDICATORE	Tasso di risposta positiva, costituito dal rapporto tra il numero di progetti formativi (corsi) attivati dal FISPPA e le richieste pervenute dalle istituzioni scolastiche locali e dal sistema zero-sei.
BASELINE	100%
TARGET	100%
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– TMob02 - Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola; – TMpa01 - Rafforzare la comunicazione all'interno dell'Ateneo e verso l'esterno per favorire la condivisione dei risultati della ricerca e alimentare un dibattito informato sui principali problemi della società, anche mediante la creazione di – MOOC (Massive online open courses); – TMpa12 - Attivazione di nuovi percorsi per la formazione di insegnanti di scuola secondaria mediante il coinvolgimento di tutti i Dipartimenti a cui afferiscono le aree disciplinari coinvolte.
COLLEGAMENTO AGLI SDG'S	1. Sconfiggere la povertà 10. Ridurre le disuguaglianze 3. Salute e benessere 4. Istruzione di qualità

TITOLO OBIETTIVO	E: Formazione Continua E.2: Aumentare il numero di MOOC di Dipartimento.
INDICATORE	Numero totale di MOOC
BASELINE	2
TARGET	5

COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– TMob02 - Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola; – TMpa01 - Rafforzare la comunicazione all'interno dell'Ateneo e verso l'esterno per favorire la condivisione dei risultati della ricerca e alimentare un dibattito informato sui principali problemi della società, anche mediante la creazione di – MOOC (Massive online open courses); – TMpa12 - Attivazione di nuovi percorsi per la formazione di insegnanti di scuola secondaria mediante il coinvolgimento di tutti i Dipartimenti a cui afferiscono le aree disciplinari coinvolte.
COLLEGAMENTO AGLI SDG'S	1. Sconfiggere la povertà 10. Ridurre le disuguaglianze 3. Salute e benessere 4. Istruzione di qualità

Obiettivi contenuti nel Progetto di Terza missione: Un Chiosco per la Conoscenza: Rigenerazione Urbana e Divulgazione Scientifica in Piazza Capitaniato (progetto interdipartimentale: FISPPA, capofila, Dipartimento di Beni Culturali e Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale). Finanziamento: 2023. Scadenza: 2024.	
TITOLO OBIETTIVO	Co-progettazione tra Comune e Dipartimenti delle operazioni di restauro del Chiosco in modo coerente con le attività future (divulgazione scientifica e public engagement). Ogni Dipartimento stilerà la lista delle priorità comunicative e degli eventi da realizzare. Talune attività di comunicazione saranno svolte in autonomia mentre altre saranno progettate e realizzate in modo collegiale.
INDICATORE	Restauro del Chiosco
BASELINE	Chiosco chiuso e in stato di abbandono
TARGET	Chiosco ristrutturato
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– TMob01 - Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale.
TITOLO OBIETTIVO	Restauro e digitalizzazione delle Collezioni di ICEA (in coerenza con quanto proposto nel PTSTM), seguendo la logica della "conoscenza universitaria diffusa", che ne permetterà una maggiore fruibilità da parte della cittadinanza.
INDICATORE	Numero di strumenti sottoposti a intervento di manutenzione conservativa (ICEA)
BASELINE	0
TARGET	15
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– TMob01 - Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale.

TITOLO OBIETTIVO	Selezione dei contenuti di ricerca ai fini della loro narrazione attraverso il Chiosco (comunicazione face to face e digitale)
INDICATORE	Strutture sottoposte a rigenerazione urbana (Chiosco)
BASELINE	Chiosco ristrutturato
TARGET	Chiosco aperto alla cittadinanza con contenuti e strumenti digitali funzionanti
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– TMob01 - Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale.
TITOLO OBIETTIVO	Creazione di materiali digitali deputati alla divulgazione scientifica dei tre Dipartimenti, coinvolgendo l'Ufficio Digital e Media Learning dell'Ateneo che ha garantito il suo sostegno nel mettere a disposizione le sue specifiche competenze maturate nell'ambito degli allestimenti di vari Musei dell'Ateneo (attività di supporto). Per il DBC, nello specifico, tali attività vanno pensate come sviluppo del precedente progetto di Dipartimento di Terza Missione "Esaedro della Ricerca". Per il Dipartimento FISPPA, il Chiosco ospiterà una selezione dei contenuti sviluppati nel progetto dipartimentale di Terza Missione "Inclusione Sociale e Benessere delle Comunità." Il Dipartimento ICEA si propone, inoltre, di sviluppare documentazione digitale per la divulgazione delle Collezioni attraverso il Chiosco.
INDICATORE	Chiosco aperto alla cittadinanza con contenuti e strumenti digitali funzionanti
BASELINE	0
TARGET	20 giornate di apertura
INDICATORE	Comunicazione delle Collezioni nel chiosco
BASELINE	0
TARGET	2 Collezioni digitalizzate comunicate attraverso il Chiosco (contenuti digitali ed eventi)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– TMob01 - Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale.
TITOLO OBIETTIVO	Pianificazione, organizzazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle attività da svolgere nel Chiosco e nello spazio scoperto adiacente in un'ottica di public engagement e nuova apertura del Chiosco con un evento pubblico e svolgimento di un calendario di attività nella parte finale del progetto. A titolo esemplificativo, si può pensare a letture pubbliche di autori classici, mostre di giovani artisti del territorio in accordo con il Progetto Giovani del Comune di Padova (Informagiovani), spettacoli performativi (musica, teatro, danza), attività di archeologia sperimentale e di storia delle arti applicate in accordo con l'Associazione Culturale Antichi Mestieri e con Confartigianato, itinerari di carattere storico artistico e iniziative di turismo

	esperienziale, utilizzo di strumentazione scientifica, livinglabs, presentazione di documentari, conferenze ecc.
INDICATORE	Eventi di public engagement organizzati nel Chiosco
BASELINE	0
TARGET	10
INDICATORE	Numero di partecipanti agli eventi
BASELINE	0
TARGET	200
INDICATORE	Video prodotti da pubblicare nel Chiosco
BASELINE	0
TARGET	5
INDICATORE	Studenti e associazioni coinvolte nelle attività del Chiosco
BASELINE	0
TARGET	10
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	TMob01 - Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale.

Obiettivi contenuti nel Progetto di Terza missione: Chiosco è partecipazione. Rigenerazione urbana, scienza aperta e coesione sociale in Piazza (progetto interdipartimentale: FISPPA, capofila, Dipartimento di Beni Culturali e Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX).	
TITOLO OBIETTIVO	Progettare in modo innovativo le attività di public engagement e sviluppo sostenibile, salute pubblica, valorizzazione della conoscenza e dei beni culturali e formazione continua, integrandole nelle azioni di comunicazione strategica dei partner universitari.
INDICATORE	Comunicazione istituzionale dei risultati della ricerca di Dipartimenti e Centro attraverso video
BASELINE	Attualmente non definibile in quanto il progetto "Un Chiosco per la conoscenza" è ancora in corso
TARGET	10 video

COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– TMob01 - Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale.
TITOLO OBIETTIVO	Attivare processi di <i>citizen science</i> coinvolgendo cittadinanza, enti e imprese nella co-progettazione dello spazio urbano in ottica di smart city e sostenibilità ambientale e sociale. Si prevede pertanto di coinvolgere cittadine/i, enti pubblici, associazioni e imprese organizzando eventi, iniziative e hackathon.
INDICATORE	Il Chiosco in trasformazione
BASELINE	Chiosco come spazio informativo
TARGET	Chiosco come spazio interattivo nella prospettiva della citizen science (fase di avvio) e Chiosco come spazio di raccolta dati (target)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– TMob01 - Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale.

Obiettivi contenuti nel Progetto di Sviluppo dipartimentale	
TITOLO OBIETTIVO	Promuovere e monitorare le attività di public engagement
INDICATORE	Numero di attività svolte dai Docenti del Dipartimento
BASELINE	01.01.2023 = 230
TARGET	31.12.2025 = 328
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– TMob01 - Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale.
COLLEGAMENTO AGLI SDG'S	10. Ridurre le disuguaglianze 11. Città e comunità sostenibili 12. Consumo e produzione responsabili 13. Lotta contro il cambiamento climatico 16. Pace, giustizia e istituzioni solide 4. Istruzione di qualità 5. Parità di genere 8. Lavoro dignitoso e crescita economica

Obiettivi della Didattica	
Fonti: piano strategico di ateneo ambito didattica e internazionalizzazione; obiettivi specifici di dipartimento	
Obiettivi derivanti dal piano strategico di Ateneo	
TITOLO OBIETTIVO	Favorire il miglioramento della didattica
INDICATORE	Proporzione di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

BASLINE	2023: $\geq 0,76$
TARGET	2025: $\geq 0,77$

TITOLO OBIETTIVO	Dalle sedi esterne al Campus diffuso: migliorare i servizi riducendo le diversità tra le molteplici sedi.
INDICATORE	Soddisfazione delle studentesse e degli studenti sullo svolgimento dei corsi di laurea localizzati presso le sedi esterne.
BASLINE	2023: ≥ 8
TARGET	2025: $\geq 8,1$

TITOLO OBIETTIVO	Favorire l'innovazione nella metodologia di insegnamento e l'aggiornamento dei contenuti.
INDICATORE	a) Proporzione di insegnamenti che utilizzano strumenti di didattica innovativa.
BASLINE	2023: $\geq 0,70$
TARGET	2025: $\geq 0,72$

TITOLO OBIETTIVO	Favorire lo sviluppo di competenze trasversali e interdisciplinari.
INDICATORE	Proporzione di studenti che conseguono almeno una certificazione open badge
BASLINE	2023: $\geq 3,30\%$
TARGET	2025: $\geq 3,33\%$

Obiettivi specifici di Dipartimento contenuti nel Piano di Miglioramento della didattica	
TITOLO OBIETTIVO	Favorire e aumentare l'internazionalizzazione della didattica e l'offerta formativa in lingua veicolare.
INDICATORE	Numero di corsi di studio e corsi post lauream di nuova attivazione completamente in lingua inglese

BASELINE	2023: 1
TARGET	Al 31/12/2025: + 200% (3) CSI-Dottorato Giordan-LM-88
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– DIDob03-Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione; – INTob01-Rendere i corsi di studio e di dottorato ambienti di apprendimento aperti e internazionali; – INTob02-Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale.
TITOLO OBIETTIVO	Istituire nuovi percorsi/curricula di studio in lingua veicolare telematici, blended o in presenza in modo da completare ed integrare la complessiva offerta didattica dell'Ateneo.
INDICATORE	Numero di percorsi/curricula di studio in lingua veicolare di nuova attivazione telematici, blended o in presenza
BASELINE	2023: 0
TARGET	Al 31/12/2025: 1 EMJM all'interno di CSI
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	– DIDob03-Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione; – INTob01-Rendere i corsi di studio e di dottorato ambienti di apprendimento aperti e internazionali; – INTob02-Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale.

Obiettivi specifici di Dipartimento contenuti nel piano di sviluppo del Dipartimento	
TITOLO OBIETTIVO	Rinforzare e innovare l'offerta didattica nei settori filosofici e sociologici
INDICATORE	Numero di CFU erogati da contrattisti nei CdS afferenti al FISPPA per i settori M-FIL/03, M-FIL/06 ed SPS/08
BASELINE	M-FIL/03: 17 M-FIL/06: 13 SPS/08: 70

TARGET	Valore atteso al 31/12/2025: -20% M-FIL/03 13; M-FIL/06: 10; SPS/08: 56
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	DIDob03-Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione; INTob01-Rendere i corsi di studio e di dottorato ambienti di apprendimento aperti e internazionali; INTob02-Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale.